



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VEDELAGO

INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I° GRADO

Via A. Manzoni, 8 - 31050 Vedelago (TV) - Cod. fisc. 81002270262
 Tel. 0423.400119 - Fax 0423.401463 **Codice ministeriale TVIC820001**
tvic820001@istruzione.it tvic820001@pec.istruzione.it



Prot. (vedi timbratura in alto)

Vedelago, 24 maggio 2019

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE DEGLI ESPERTI, PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI FORMAZIONE RIFERITE AL PROGETTO PON FSE FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO” 2014-2020. ASSE I – ISTRUZIONE – FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE). OBIETTIVO SPECIFICO 10.2 – MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI ALLIEVI, ANCHE MEDIANTE IL SUPPORTO DELLO SVILUPPO DELLE CAPACITA' DI DOCENTI, FORMATORI E STAFF. AZIONE 10.2.2. AZIONI DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.). AVVISO AOODGEFID\Prot. n. 1953 del 21/02/2017. COMPETENZE DI BASE.

Progetto “Dire, Fare, Pensare: idee in gioco per la scuola”. MODULO 1 Lingua inglese per gli allievi della scuola primaria “Playing English through Music, Art and Drama” - MODULO 2 Lingua inglese per gli allievi della scuola primaria “Playing English through Music, Art and Drama Primo ciclo”
 AUTORIZZAZIONE PROGETTO CODICE 10.2.2A-FSEPON-VE-2017-126
 CODICE CUP *D75B17000110007*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il PON Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento”;

VISTO l'avviso MIUR prot. n. 1953 del 21/02/2017;

VISTE le delibere del Collegio dei docenti n. 10 del 15/03/2017 e del Consiglio di Istituto n. 67 del 22/04/2017 con le quali si autorizzava l'Istituzione Scolastica a partecipare all'Avviso;

VISTA la nota del MIUR prot. Prot. n. AOODGEFID/209 del 10/01/2018 che autorizza formalmente l'Istituto all'avvio delle attività del progetto “Dire, Fare, Pensare: idee in gioco per la scuola”;

VISTO il decreto di assunzione a bilancio prot. AOO01 - n. 0000840 del 23/02/2018 con il quale viene integralmente iscritto nel programma annuale 2018 il finanziamento del Progetto di cui al presente avviso autorizzandone le spese nel limite fissato dal relativo piano finanziario, in applicazione dell'art. 34/e del Regolamento CE n. 1260/1999 del Consiglio dell'Unione Europea del 21.06.1999 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento per la disciplina degli incarichi del personale interno ed esperti esterni deliberato dal Consiglio di Istituto in data 1/12/2011 (delibera n. 5) come modificato con delibera n. 9 del 6 aprile 2018;

VISTO il DPR 275/1999, concernente le norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTE le note dell'Autorità di Gestione;

RITENUTO necessario procedere alla selezione di ESPERTI, per lo svolgimento delle attività formative previste nel progetto

EMANA

il presente Avviso Pubblico avente per oggetto la selezione **degli esperti**, per l'attuazione delle azioni formative riferite al progetto PON ""Dire, Fare, Pensare: idee in gioco per la scuola " MODULO 1 Lingua inglese per gli allievi della scuola primaria "Playing English through Music, Art and Drama" - MODULO 2 Lingua inglese per gli allievi della scuola primaria "Playing English through Music, Art and Drama Primo ciclo, rivolto a professionisti autonomi, docenti appartenenti a istituzioni scolastiche e dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, in possesso delle competenze richieste per lo specifico contenuto del percorso previsto.

Art. 1 Articolazione del progetto

Il progetto è rivolto alla scuola primaria e si articola in 2 moduli di lingua inglese di 30 ore. Il progetto si propone di promuovere azioni finalizzate all'innalzamento delle competenze di base e di rafforzare gli apprendimenti di lingua inglese e migliorare le competenze trasversali. Nello specifico per i moduli di lingua inglese si propone di potenziare la capacità di esprimersi in lingua inglese utilizzando semplici frasi predefinite e relative a tematiche riguardanti la vita familiare.

Utilizza una didattica attiva e laboratoriale che rende gli alunni protagonisti del loro sapere e valorizza lo spirito d'iniziativa e le capacità di ciascuno. Propone attività teatrali, allestimento di mostre e serate, con la possibilità per gli alunni di esporsi in prima persona di fronte ai genitori e al territorio.

Descrizione dei moduli formativi

(allegato n. 1)

Art. 2 Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla selezione:

- A. ESPERTI MADRE LINGUA vale a dire cittadini stranieri o italiani che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo e che quindi documentino di aver seguito:
 - A1. il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalle elementari alla laurea) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo (laurea in ambito linguistico);
 - A2. Il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalle elementari al diploma) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di essere in possesso di laurea anche conseguita in un Paese diverso da quello in cui è stato conseguito il, diploma (laurea in ambito linguistico).
- B. ESPERTI NON MADRE LINGUA in possesso della laurea specifica in lingue straniere conseguita in Italia. Il certificato di laurea deve indicare le lingue studiate e la relativa durata. La scelta terrà in considerazione solo la lingua della tesi di laurea.

In assenza di candidature di cui al punto A verranno valutate candidature di esperti "non madre lingua" di cui al punto B.

Ordine di priorità nella selezione delle candidature:

- 1 – Esperti madre lingua interni all'Istituzione Scolastica;
- 2 - Esperti madre lingua esterni all'Istituzione Scolastica;
- 3 - Esperti non madre lingua interni all'Istituzione Scolastica;
- 4 - Esperti non madre lingua esterni all'Istituzione Scolastica;

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono produrre apposita dichiarazione:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei stati membri dell'Unione Europea;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non aver riportato condanne penali per reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600- quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale ovvero assenza di irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente art. 2;
- di essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta;
- di aver preso visione dell'Avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto;
- di essere in possesso di adeguate competenze di tipo informatico, nell'utilizzo di internet e della posta elettronica.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto DPR n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo, potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico o la decadenza dalla graduatoria.

Art. 3 Compiti dell'esperto

L'esperto assicura la conduzione delle attività formative nel rispetto delle indicazioni, le tematiche e i contenuti dei moduli formativi, conformando la propria azione all'impianto progettuale di cui all'art. 1.

In particolare:

- programma l'intervento formativo a livello esecutivo raccordandolo con il curriculum scolastico degli studenti perseguendo gli obiettivi didattici formativi declinati nel progetto, predispone l'articolazione del modulo per contenuti, esplicita obiettivi, contenuti, metodologie, fasi, tempi, strumenti di verifica e valutazione utilizzando il Sistema Informativo PON;
- partecipa agli incontri organizzativi per condividere le azioni progettuali del modulo;
- produce il materiale didattico necessario al miglior svolgimento del modulo pubblicandone una versione elettronica sul Sistema Informativo PON;
- coinvolge il gruppo degli alunni nell'elaborazione di uno o più prodotti finali da consegnare per la pubblicazione in piattaforma PON e/o in area dedicata del sito istituzionale;
- compila il report finale e/o altri documenti richiesti ai fini della documentazione del percorso affidato.

Art. 4 Periodo di svolgimento e sede di svolgimento dell'attività

Le attività d'aula del progetto avranno inizio nel mese di giugno 2019. Le date di inizio e fine indicative dei singoli Moduli sono indicate nell'allegato n. 1.

La sede delle attività formative è la Scuola Primaria di Vedelago, Via Manzoni, 8 – Vedelago (TV).

Art. 5 Incarichi e compensi

Ai sensi dei regolamenti UE citati in premessa, i compensi sono così stabiliti:

- Docente esperto
euro 70,00/ora per un totale di euro 2.100,00 e comprende 30 ore frontali e tutte le attività collegate previste dal modulo.

I compensi si intendono comprensivi di ogni onere fiscale e previdenziale, sia a carico del lavoratore che del datore di lavoro.

La retribuzione concordata è dovuta soltanto se l'intervento formativo affidato verrà effettivamente svolto ed ogni operatore riceverà una retribuzione proporzionale alle ore effettivamente prestate. Il compenso sarà erogato mediante bonifico bancario esclusivamente su conti correnti domiciliati in Italia.

La liquidazione della retribuzione spettante, opportunamente contrattualizzata, dovrà armonizzarsi con i tempi di trasferimento dei fondi dall'Autorità di Gestione senza che la presente Istituzione Scolastica sia obbligata ad alcun anticipo di cassa.

Art. 6 Modalità di valutazione della candidatura

La valutazione delle candidature pervenute sarà effettuata da una Commissione appositamente costituita presieduta dal Dirigente Scolastico e formata da 2 docenti e 1 assistente amministrativo.

Per la candidatura della figura dell'**Esperto**, la commissione attribuirà un punteggio globale massimo di 60 sommando il punteggio attribuito ai titoli culturali (max 30 punti) a quello dei titoli professionali (max 30 punti) presentati dai candidati.

La commissione valuterà i titoli inerenti la candidatura secondo la **griglia di valutazione** (allegato n. 2), tenendo conto di quanto auto dichiarato nel modello di candidatura e/o allegato ed evidenziato nel curriculum vitae in formato europeo.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni e dei contenuti digitali si precisa che:

- per pubblicazione cartacea o digitale si intende "la riproduzione in forma tangibile e la messa a disposizione del pubblico di esemplari dell'opera che ne permettano la lettura o la conoscenza visiva" (legge 16 maggio 1977 n. 306) a cura di case editrici o testate giornalistiche registrate, riconducibili ad un piano editoriale di percorso formativo;
- per contenuti didattici digitali si intendono materiali multimediali di varia natura destinati a corsi di formazione on line pubblicati da MIUR, INDIRE, Università, Enti di ricerca e/o formazione accreditati o pubblicati presso case editrici riconosciute, riconducibili ad un piano editoriale di percorso formativo.

Non saranno considerati i materiali prodotti per lo svolgimento di corsi di formazione in qualità di esperti e/o tutor.

A parità di punteggio prevarrà la minore anzianità anagrafica.

Non saranno valutati i titoli e/o esperienze lavorative in corso o non ancora concluse e certificate.

Non saranno valutati i titoli professionali di cui non si indica la durata.

Art. 7 Domanda di partecipazione, valutazione dei requisiti, costituzione degli elenchi, esclusione

I candidati dovranno far pervenire:

- domanda di partecipazione redatta autocertificando e/o allegando in maniera dettagliata i requisiti di accesso indicati all'art. 2 e gli altri titoli valutabili secondo il **modello di candidatura** (allegato n. 3). I titoli culturali conseguiti all'estero, tradotti in lingua italiana, dovranno essere allegati al modulo di domanda;
- copia di un documento di identità valido e del codice fiscale;
- curriculum vitae in formato europeo con pagine numerate;
- dichiarazione a svolgere l'incarico senza riserva e secondo il calendario predisposto dall'Istituzione Scolastica;

- autorizzazione al trattamento dei dati personali per fini istituzionali e necessari alla gestione giuridica del rapporto ai sensi del Regolamento Europeo in materia di privacy 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003.

Le candidature riportanti nell'oggetto la dicitura: Candidatura ESPERTO PON "COMPETENZE DI BASE" A.S. 2018-19 – MODULO 1 e/o 2, complete degli allegati, vanno indirizzate al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Vedelago Domenico Savio Teker (Via Manzoni, 8 – Vedelago (TV) e dovranno pervenire alla casella di posta elettronica certificata (PEC) tvic820001@pec.istruzione.it o posta elettronica ordinaria tvic820001@istruzione.it o consegnate a mano **entro le ore 13 di sabato 8 giugno 2019**.

Questa Istituzione Scolastica declina ogni responsabilità per perdita di comunicazioni imputabili a inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure a mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

E' responsabilità del candidato verificare di aver trasmesso tutta la documentazione richiesta dal Bando.

Non saranno prese in esame le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato, incomplete, presentate in maniera difforme da quanto indicato o predisposte su modelli diversi rispetto alle schede allegate.

Art. 8 Formulazione delle graduatorie

La Commissione di cui all'art. 6, tenendo conto dei requisiti richiesti nel presente bando e sulla base degli obiettivi di ciascun progetto, provvederà all'accettazione/esclusione delle candidature.

In presenza di più candidature per una stessa figura professionale si procederà, con insindacabile giudizio, a una valutazione comparativa della documentazione prodotta, utilizzando la griglia di valutazione riportata nell'allegato n. 2.

La formulazione delle graduatorie provvisorie di merito sarà pubblicata all'Albo e sul sito internet dell'istituto (www.icvedelago.gov.it) **entro cinque giorni successivi alla scadenza dell'avviso**.

Gli aspiranti potranno produrre ricorso avverso le graduatorie provvisorie **entro e non oltre 5 giorni** dalla data di pubblicazione.

L'Istituzione scolastica può procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura pervenuta, purché pienamente rispondente alle esigenze progettuali. Può parimenti prevedere la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico, con motivazione espressa.

Prima della stipula dei contratti, i candidati che supereranno la selezione dovranno consegnare copia delle certificazioni attestanti i titoli dichiarati in fase di candidatura.

Per la figura di esperto, come previsto dalla normativa, non si potrà prescindere dalla comprovata esperienza in attività didattiche attinenti alla tematica di candidatura e al settore scolastico indicato.

Art. 9 Proprietà e riservatezza

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni e ogni altra documentazione, sono di proprietà dell'Amministrazione Scolastica, restando assolutamente precluso al soggetto affidatario ogni uso e divulgazione, anche parziale di prodotti realizzati senza autorizzazione preventiva.

Art. 10 Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 così come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017, viene nominato Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico Domenico Savio Teker.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

L'Istituto Comprensivo di Vedelago dichiara che il trattamento dei dati personali forniti sarà effettuato in conformità all'art. 5 del Regolamento Europeo 679/2016.

Inoltre, ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e degli artt. 13-14 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali 2016/679

l'Istituto dichiara che il trattamento sarà effettuato con il solo scopo di adempiere agli obblighi istituzionali in capo alla Pubblica Amministrazione (allegato n. 4).

Art. 12 Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato:

- all'Albo Pretorio
- sull' home page del sito www.icvedealgo.gov.it

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Domenico Savio Teker

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

ALLEGATO N. 1
MODULI FORMATIVI

MODULO 1	
Titolo	PLAYING ENGLISH THROUGH MUSIC, ART AND DRAMA
Tipo Modulo	LINGUA INGLESE PER GLI ALLIEVI DELLA SCUOLA PRIMARIA
Durata (ore)	30 in orario pomeridiano
Sede	SCUOLA PRIMARIA DI VEDELAGO
Descrizione modulo (finalità, obiettivi generali, obiettivi specifici)	Il modulo propone l'utilizzo della lingua inglese attraverso i linguaggi espressivi della musica, della drammatizzazione e dell'espressione grafico-pittorica. Si propone di ampliare le potenzialità espressive; riflettere su alcune strutture linguistiche inglesi di uso comune in ambiti familiari o di gioco; migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale; aumentare la propria motivazione verso la lingua inglese; migliorare la pronuncia e la fluidità linguistica; accrescere l'apertura interculturale; migliorare la produzione orale e scritta degli alunni tenendo conto dell'età di riferimento, della progressione del percorso degli ambiti e dei contesti d'uso specifico. Per la sua struttura, il modulo è attento all'inclusione, allo sviluppo della persona e alla gestione delle emozioni nonché a superare le difficoltà di ascolto e di attenzione.
Attività	L'approccio alla riflessione linguistica avverrà principalmente attraverso il gioco e la partecipazione attiva. Si utilizzeranno illustrazioni, filastrocche, canzoncine, roll play, giochi di domanda e risposta che possano essere motivanti per gli alunni. Gli alunni si esibiranno in brevi sketches per piccoli gruppi sui topics affrontati nel modulo stesso.
Risultati attesi	Potenziare le strutture della lingua inglese; migliorare l'autostima e la relazione con l'altro.
Verifica e valutazione	Partecipazione attiva alle attività, osservazioni sistematiche e occasionali; feedback orali e prove oggettive somministrate durante, in itinere e a conclusione del modulo
Data inizio prevista	Mese di giugno 2019
Data fine prevista	Mese di giugno/luglio 2019
Destinatari	Alunni classi terze e quarte scuola primaria
Target	Alunni con interessi in ambito linguistico ed espressivo
Figure professionali richieste	n. 1 esperto
Requisiti Esperto	Competenze linguistiche e piena padronanza della lingua inglese (art. 2 del presente avviso)

MODULO 2	
Titolo	PLAYING ENGLISH THROUGH MUSIC, ART AND DRAMA PRIMO CICLO
Tipo Modulo	LINGUA INGLESE PER GLI ALLIEVI DELLA SCUOLA PRIMARIA
Durata (ore)	30 in orario pomeridiano
Sede	SCUOLA PRIMARIA DI VEDELAGO
Descrizione modulo (finalità, obiettivi generali, obiettivi specifici)	Il modulo propone l'utilizzo della lingua inglese attraverso i linguaggi espressivi della musica, della drammatizzazione e dell'espressione grafico-pittorica. Si propone di ampliare le potenzialità espressive; riflettere su alcune strutture linguistiche inglesi di uso comune in ambiti familiari o di gioco; migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale; aumentare la propria motivazione verso la lingua inglese; migliorare la pronuncia e la fluidità linguistica; accrescere l'apertura interculturale; migliorare la produzione orale e scritta degli alunni tenendo conto dell'età di riferimento, della progressione del percorso degli ambiti e dei contesti d'uso specifico. Per la sua struttura, il modulo è attento all'inclusione, allo sviluppo della persona e alla gestione delle emozioni nonché a superare le difficoltà di ascolto e di attenzione.
Attività	L'approccio alla riflessione linguistica avverrà principalmente attraverso il gioco e la partecipazione attiva. Si utilizzeranno illustrazioni, filastrocche, canzoncine, roll play, giochi di domanda e risposta che possano essere motivanti per gli alunni. Gli alunni si esibiranno in brevi sketches per piccoli gruppi sui topics affrontati nel modulo stesso.
Risultati attesi	Potenziare le strutture della lingua inglese; migliorare l'autostima e la relazione con l'altro.
Verifica e valutazione	Partecipazione attiva alle attività, osservazioni sistematiche e occasionali; feedback orali e prove oggettive somministrate durante, in itinere e a conclusione del modulo
Data inizio prevista	Mese di giugno 2019
Data fine prevista	Mese di giugno/luglio 2019
Destinatari	Alunni classi prime e seconde scuola primaria
Target	Alunni con interessi in ambito linguistico ed espressivo
Figure professionali richieste	n. 1 esperto
Requisiti Esperto	Competenze linguistiche e piena padronanza della lingua inglese (art. 2 del presente avviso)

Allegato n. 2

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE DEGLI ESPERTI PON COMPETENZE DI BASE - PROGETTO "DIRE, FARE, PENSARE: IDEE IN GIOCO PER LA SCUOLA". MODULO 1 Lingua inglese per gli allievi della scuola primaria "Playing English through Music, Art and Drama" - MODULO 2 Lingua inglese per gli allievi della scuola primaria "Playing English through Music, Art and Drama Primo ciclo"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SEZIONE A Titoli culturali di accesso art. 2 del presente avviso (max 10 punti)		
A Titolo previsto all'articolo 2 - A1 e A2		10 punti
A Titolo previsto all'articolo 2 - B		5 punti
SEZIONE B Altri Titoli Culturali (max 20 punti)		
Certificazioni e/o titoli di studio, che abbiano stretta pertinenza con la tematica dell'intervento formativo relativo alla candidatura, rilasciati da enti riconosciuti dalla legge (università, enti di formazione professionale, ecc.) e che documentino percorsi formativi non inferiori al monte -ore indicato in tabella		
B1 Dottorato di ricerca; diploma di perfezionamento equiparato per legge o per statuto e ricompreso nell'allegato 4 del Decreto del Direttore Generale per il personale della scuola 31 marzo 2005; attività di ricerca scientifica sulla base di assegni ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, ovvero dell'articolo 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005 n. 230, ovvero dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n.240; abilitazione scientifica nazionale a professore di I o II fascia	Massimo titoli valutabili 1	Punteggio 5
B2 Diploma di laurea, laurea specialistica, laurea magistrale (diverso di quello al punto A2), Diploma accademico di vecchio ordinamento e diploma accademico di II livello	Massimo titoli valutabili 1	Punteggio 3
B3 Diploma di specializzazione universitario di durata pluriennale	Massimo titoli valutabili 1	Punteggio 3
B4 Diploma di perfezionamento post diploma o post laurea, master di I e II livello corrispondenti a 60 CFU con esame finale attivati dalle Università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati attinenti alla tematica di candidatura	Massimo titoli valutabili 1	Punteggio 2
B5 Abilitazione all'insegnamento della lingua inglese	Massimo titoli valutabili 1	Punteggio 2
B6 Corsi di formazione durata minima 15 ore attinente alla tematica di candidatura	Massimo titoli valutabili 2	Punteggio 1 (max 2)
B7 Certificazione delle competenze informatiche (ECDL, EIPASS)	Massimo titoli valutabili 1	Punteggio 1
B8 Certificazioni linguistiche di livello almeno C1 in lingua inglese conseguite ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 marzo 2012, prot. 3889, pubblicato sulla G.U. n.79 del 3 marzo 2012 ed esclusivamente presso gli Enti certificatori ricompresi nell'elenco degli Enti certificatori riconosciuti dal MIUR ai sensi del predetto decreto.	Massimo titoli valutabili 1	Punteggio 1

B9 Pubblicazioni scientifiche, anche multimediali, e/o contenuti didattici digitali attinenti alla tematica di candidatura	Massimo titoli valutabili 2	Punteggio 0.5 (max 1)
SEZIONE C Esperienze lavorative valutabili (max 30 punti) Esperienze inerenti i percorsi formativi e possesso di competenze spendibili all'interno del percorso formativo richiesto, nonché prestazioni che testimoniano la padronanza dell'esecutività pratica del progetto		
C1 Esperienze/attività attinenti alla tematica del progetto e delle attività delle quali almeno una relativa al settore scolastico del modulo di candidatura	Massimo esperienze valutabili 4	Punteggio 3 (max 12)
C2 Ruoli di supporto documentati attinenti alla tematica della candidatura e svolta nelle scuole: Funzione Strumentale, Referente d'area specifica, componente Commissione d'area specifica, ecc.	Massimo esperienze valutabili 3	Punteggio 2 (max 6)
C3 Docenza nella scuola del Primo ciclo degli istituti statali/paritari (per ogni anno di docenza) di almeno 180 giorni	Massimo esperienze valutabili 6	Punteggio 0.5 (max 3)
C4 Esperienza di docenza universitaria attinente alla tematica del progetto	Massimo esperienze valutabili 2	Punteggio 2 (max 4)
C5 Docenza in qualità di formatore in corsi strettamente attinenti alla tematica di candidatura rivolti al personale docente della Scuola, organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di Accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva 90/2003 e della Direttiva 170/2016 (durata minima 15 ore per ciascun corso)	Massimo esperienze valutabili 3	Punteggio 1 (max 3)
C6 Esperienza come esperto o tutor in precedenti progetti PON o Progetti Europei	Massimo esperienze valutabili 2	Punteggio 1 (max 2)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VEDELAGO
 INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I° GRADO
 Via A. Manzoni, 8 - 31050 Vedelago (TV) - Cod. fisc. 81002270262
 Tel. 0423.400119 - Fax 0423.401463 **Codice ministeriale TVIC820001**
tvic820001@istruzione.it tvic820001@pec.istruzione.it



Allegato n. 3

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
 DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI VEDELAGO

**COMPILARE UN MODELLO DI CANDIDATURA PER OGNI MODULO PER IL QUALE SI INTENDE
 CONCORRERE**

I/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____ Codice fiscale _____
 cittadinanza _____ residente a _____
 in via/piazza _____ n. _____ c.a.p. _____ provincia _____
 numero telefonico fisso _____ cell _____ indirizzo e- mail _____

DOCENTI PRESSO ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO

Istituzione scolastica di _____

posto/classe di concorso _____,

a tempo indeterminato dal _____, con _____ anni di servizio

a tempo determinato (contratto fino al 30 giugno 2019)

DIPENDENTI DI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (specificare)

ESPERTO ESTERNO - LAVORATORE AUTONOMO (specificare)

CHIEDE

di essere inserito nelle graduatorie degli esperti per lo svolgimento delle attività previste nel progetto PON FSE - COMPETENZE DI BASE. Progetto "Dire, Fare, Pensare: idee in gioco per la scuola". MODULO 1 Lingua inglese per gli allievi della scuola primaria "Playing English through Music, Art and Drama" - MODULO 2 Lingua inglese per gli allievi della scuola primaria "Playing English through Music, Art and Drama Primo ciclo"

MODULO 1. "Playing English through Music, Art and Drama"

Ruolo richiesto: Esperto

MODULO 2. "Playing English through Music, Art and Drama Primo ciclo"

Ruolo richiesto: Esperto

A tal fine, avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato Decreto,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità di essere in possesso dei sotto elencati titoli di accesso previsti dall'art. 2 dell'Avviso:

A. ESPERTI MADRE LINGUA

A1 Titolo di studio conseguito al termine del ciclo di studi accademico:

Laurea in _____

conseguita nell'anno _____, presso _____

(allegare copia tradotta in italiano)

A2 Titolo di studio conseguito al termine del ciclo di istruzione secondaria superiore:

Diploma di _____

conseguito nell'anno _____, presso _____

(allegare copia tradotta in italiano)

e Laurea in _____

conseguita nell'anno _____, presso _____

B. ESPERTI NON MADRE LINGUA

Laurea in _____

conseguita nell'anno _____, presso _____

Il certificato di laurea deve indicare le lingue studiate e la relativa durata. La scelta terrà in considerazione solo la lingua della tesi di laurea.

DICHIARA INOLTRE

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea _____ (indicare Stato);
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non aver riportato condanne penali per reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600- quater, 600- quinquies e 609-undecies del codice penale ovvero assenza di irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori
- non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali
- di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente art. 2
- di essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta
- di aver preso visione dell'Avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto
- di essere in possesso di adeguate competenze di tipo informatico, nell'utilizzo di internet e della posta elettronica.

DICHIARA

altresì, di essere in possesso dei sotto elencati titoli culturali e professionali previsti dall'art. 6 dell'Avviso :

ALTRI TITOLI CULTURALI	Punti	Riservato alla Commissione
<p>B1. Dottorato di ricerca; diploma di perfezionamento equiparato per legge o per statuto e ricompreso nell'allegato 4 del Decreto del Direttore Generale per il personale della scuola 31 marzo 2005; attività di ricerca scientifica sulla base di assegni ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, ovvero dell'articolo 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005 n. 230, ovvero dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240; abilitazione scientifica nazionale a professore di I o II fascia</p> <p>_____ pag. CV _____</p>		
<p>B2. Diploma di laurea, laurea specialistica, laurea magistrale (diverso di quello al punto A2), Diploma accademico di vecchio ordinamento e diploma accademico di II livello</p> <p>_____ pag. CV _____</p>		
<p>B3. Diploma di specializzazione universitario di durata pluriennale</p> <p>_____ pag. CV _____</p>		
<p>B4. Diploma di perfezionamento post diploma o post laurea, master di I e II livello corrispondenti a 60 CFU con esame finale attivati dalle Università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati attinenti alla tematica di candidatura</p> <p>_____ pag. CV _____</p>		
<p>B5. Abilitazione all'insegnamento della lingua inglese</p> <p>_____ pag. CV _____</p>		
<p>B6. Corsi di formazione della durata minima di 15 ore attinente alla tematica di candidatura</p> <p>_____ pag. CV _____</p> <p>_____ pag. CV _____</p>		
<p>B7. Certificazione delle competenze informatiche (ECDL, EIPASS)</p> <p>_____ pag. CV _____</p>		
<p>B8. Certificazioni linguistiche di livello almeno C1 in lingua straniera conseguite ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 marzo 2012, prot. 3889, pubblicato sulla G.U. n.79 del 3 marzo 2012 ed esclusivamente presso gli Enti certificatori ricompresi nell'elenco degli Enti certificatori riconosciuti dal MIUR ai sensi del predetto decreto</p> <p>_____ pag. CV _____</p>		
<p>B9. Pubblicazioni scientifiche, anche multimediali, e/o contenuti didattici digitali attinenti alla tematica di candidatura</p> <p>_____ pag. CV _____</p> <p>_____ pag. CV _____</p>		

ESPERIENZE LAVORATIVE VALUTABILI			
<p>C1. Esperienze/attività attinenti alla tematica del progetto e delle attività delle quali almeno una relativa al settore scolastico del modulo di candidatura</p> <p>_____ pag. CV _____</p> <p>_____ pag. CV _____</p> <p>_____ pag. CV _____</p> <p>_____ pag. CV _____</p>			
<p>C2. Ruoli di supporto documentati attinenti alla tematica della candidatura e svolta nelle scuole: Funzione Strumentale, Referente d'area specifica, componente Commissione d'area specifica, ecc.</p> <p>_____ pag. CV _____</p> <p>_____ pag. CV _____</p> <p>_____ pag. CV _____</p>			
<p>C3. Docenza nella scuola del Primo ciclo degli istituti statali/paritari (per ogni anno di docenza di almeno 180 giorni)</p> <p>_____ pag. CV _____</p>			
<p>C4. Esperienza di docenza universitaria attinente alla tematica del progetto</p> <p>_____ pag. CV _____</p> <p>_____ pag. CV _____</p>			
<p>C5. Docenza in qualità di formatore in corsi strettamente attinenti alla tematica di candidatura rivolti al personale docente della Scuola, organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di Accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva 90/2003 e della Direttiva 170/2016 (durata minima 15 ore per ciascun corso)</p> <p>_____ pag. CV _____</p> <p>_____ pag. CV _____</p> <p>_____ pag. CV _____</p>			
<p>C6. Esperienza come esperto o tutor in precedenti progetti PON o Progetti Europei</p> <p>_____ pag. CV _____</p> <p>_____ pag. CV _____</p>			

Il/La sottoscritto/a, come previsto nell'Avviso, allega alla presente domanda:

- 1) copia di un documento di identità valido e del codice fiscale
- 2) curriculum vitae in formato Europeo con pagine numerate.

Si dichiara disponibile a svolgere l'incarico senza riserva e secondo il calendario predisposto dall'Istituto.
 Elegge come domicilio per le comunicazioni relative alla selezione:

- residenza
- altra dimora: _____

Luogo e data _____

Il richiedente _____



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VEDELAGO

INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I° GRADO

Via A. Manzoni, 8 - 31050 Vedelago (TV) - Cod. fisc. 81002270262
Tel. 0423.400119 - Fax 0423.401463 **Codice ministeriale TVIC820001**
tvic820001@istruzione.it tvic820001@pec.istruzione.it



Allegato n. 4

Oggetto: Informativa all'interessato.

Art. 13 del Decreto legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e artt. 13-14 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali 2016/679

Questa Istituzione Scolastica, rappresentata dal Dirigente dott. Domenico Savio Teker, titolare del trattamento dei dati personali, per adempiere alle sue funzioni istituzionali e in particolare per gestire il rapporto di lavoro dipendente ovvero il rapporto di lavoro autonomo da Lei instaurato in qualità di collaboratore, deve acquisire o già detiene dati personali che La riguardano, inclusi i dati definiti *particolari* dal Regolamento Europeo. Fornisce pertanto le informazioni previste dall'art. 13 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dagli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati 679/2016, recanti disposizioni sulla tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali.

Ai sensi del Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n. 305 del 7 dicembre 2006, che ha individuato i dati sensibili e giudiziari che le amministrazioni scolastiche sono autorizzate a trattare, indicando anche le operazioni ordinarie che i diversi titolari devono necessariamente svolgere per perseguire le finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge, Vi informiamo che, per le esigenze di gestione sopra indicate, possono essere oggetto di trattamento le seguenti categorie di dati sensibili e giudiziari:

a) Relativamente alle operazioni di selezione e reclutamento di personale a tempo indeterminato e determinato e alla gestione del rapporto di lavoro anche diverso da quello subordinato:

- dati inerenti lo stato di salute trattati per l'adozione di provvedimenti di stato giuridico ed economico, verifica dell'idoneità al servizio, assunzioni del personale appartenente alle cd. categorie protette, benefici previsti dalla normativa in tema di assunzioni, protezione della maternità, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, causa di servizio, equo indennizzo, onorificenze, svolgimento di pratiche assicurative, pensionistiche e previdenziali obbligatorie, contrattuali, trattamenti assistenziali, riscatti e ricongiunzioni previdenziali, denunce di infortuni e/o sinistri e malattie professionali, fruizione di assenze, particolari esenzioni o permessi lavorativi per il personale e provvidenze, collegati a particolari condizioni di salute dell'interessato o dei suoi familiari, assistenza fiscale, mobilità territoriale, professionale e intercompartimentale;
- dati idonei a rilevare l'adesione a sindacati o ad organizzazioni di carattere sindacale per gli adempimenti connessi al versamento delle quote di iscrizione o all'esercizio dei diritti sindacali;
- dati sulle convinzioni religiose per la concessione di permessi per festività oggetto di specifica richiesta dell'interessato motivata per ragioni di appartenenza a determinate confessioni religiose. I dati sulle convinzioni religiose vengono in rilievo anche ai fini del reclutamento dei docenti di religione;

- dati sulle convinzioni filosofiche o d'altro genere che possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza;
- dati di carattere giudiziario trattati nell'ambito delle procedure concorsuali al fine di valutare il possesso dei requisiti di ammissione e per l'adozione dei provvedimenti amministrativo contabili connessi a vicende giudiziarie che coinvolgono l'interessato;
- informazioni sulla vita sessuale che possono desumersi unicamente in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso;

b) Relativamente alla gestione del contenzioso e dei procedimenti disciplinari:

- dati sensibili e giudiziari concernenti tutte le attività relative alla difesa in giudizio del Ministero dell'istruzione e delle istituzioni scolastiche ed educative nel contenzioso del lavoro e amministrativo nonché quelle connesse alla gestione degli affari penali e civili.

c) Relativamente al funzionamento degli Organismi collegiali e delle commissioni istituzionali:

- dati sensibili (appartenenza alle organizzazioni sindacali) necessari per attivare gli organismi collegiali e le commissioni istituzionali previsti dalle norme di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dell'ordinamento scolastico.

d) Relativamente alla gestione del contenzioso tra la scuola e le famiglie degli alunni:

- dati sensibili e giudiziari concernenti tutte le attività connesse alla difesa in giudizio delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, ivi compresi convitti, educandati e scuole speciali.

e) Relativamente al periodo di conservazione dei "dati personali" da parte dell'Istituto si fa riferimento alla normativa di legge in oggetto ai sensi del D.lgs. 196/03 e GDPR 679/16. I tempi di conservazione seguono le disposizioni di legge della Pubblica Amministrazione. I limiti temporali per la conservazione delle documentazioni degli Archivi è regolata dalla circolare della Direzione Generale per gli Archivi del Ministero per i Beni e le attività n. 28/2008. L'obbligo non prevede il termine generico di 10 anni per conservare i documenti, ma lo scarto dei documenti è autorizzato dalla Soprintendenza archivistica. Per quanto riguarda, invece la conservazione dei documenti, essa è definita in una tabella in cui è associato un tempo minimo di conservazione per ogni tipologia di documento.

La informiamo inoltre che il trattamento dei suoi dati personali avrà le seguenti finalità:

- elaborazione, liquidazione e corresponsione della retribuzione, degli emolumenti, dei compensi dovuti e relativa contabilizzazione;
- adempimento di obblighi derivanti da leggi, contratti, regolamenti in materia di previdenza e assistenza anche integrativa e complementare, di igiene e sicurezza del lavoro, in materia fiscale, in materia assicurativa;
- tutela dei diritti in sede giudiziaria.

Le forniamo a tal fine le seguenti ulteriori informazioni:

- Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei suoi diritti;
- I suoi dati personali verranno trattati anche con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati con le modalità e le cautele previste dal predetto Decreto e conservati per il tempo necessario all'espletamento delle attività istituzionali e amministrative riferibili alle predette finalità;
- Sono adottate dalla scuola le misure minime per la sicurezza dei dati personali previste dal Regolamento;

- Gli incaricati al trattamento sono espressamente autorizzati all'assolvimento di tali compiti, sono identificati ai sensi di legge, ed edotti dei vincoli imposti dal Regolamento 2016/679 e dalla normativa nazionale vigente;

I dati oggetto di trattamento potranno essere comunicati ai seguenti soggetti esterni all'istituzione scolastica per fini funzionali:

- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000;
- Servizi sanitari competenti per le visite fiscali e per l'accertamento dell'idoneità all'impiego;
- Organi preposti al riconoscimento della causa di servizio/equo indennizzo, ai sensi del DPR 461/2001;
- Organi preposti alla vigilanza in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss. mm. ii.)
- Enti assistenziali, previdenziali e assicurativi, autorità di pubblica sicurezza a fini assistenziali e previdenziali, nonché per la denuncia delle malattie professionali o infortuni sul lavoro ai sensi del D.P.R. n. 1124/1965;
- Amministrazioni provinciali per il personale assunto obbligatoriamente ai sensi della L. 68/1999;
- Organizzazioni sindacali per gli adempimenti connessi al versamento delle quote di iscrizione e per la gestione dei permessi sindacali;
- Pubbliche Amministrazioni presso le quali vengono comandati i dipendenti, o assegnati nell'ambito della mobilità;
- Ordinario Diocesano per il rilascio dell'idoneità all'insegnamento della Religione Cattolica ai sensi della Legge 18 luglio 2003, n. 186;
- Organi di controllo (Corte dei Conti e MEF): al fine del controllo di legittimità e annotazione della spesa dei provvedimenti di stato giuridico ed economico del personale ex Legge n. 20/94 e D.P.R. 20 febbraio 1998, n.38;
- Agenzia delle Entrate: ai fini degli obblighi fiscali del personale ex Legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- MEF e INPS relativamente alla corresponsione degli emolumenti connessi alla cessazione dal servizio ex Legge 8 agosto 1995, n. 335;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri per la rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (art. 50, comma 3, D.lgs. n. 165/2001).
- Avvocature dello Stato, per la difesa erariale e consulenza presso gli organi di giustizia;
- Magistratura ordinaria e amministrativo-contabile e Organi di Polizia Giudiziaria, per l'esercizio dell'azione di giustizia;
- liberi professionisti, ai fini di patrocinio o di consulenza, compresi quelli di controparte per le finalità di corrispondenza.

Le ricordiamo infine:

- che il conferimento dei dati richiesti è indispensabile a questa istituzione scolastica per l'assolvimento dei suoi obblighi istituzionali e il consenso non è richiesto per i soggetti pubblici e quando il trattamento è previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria;
- che, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 196/2003, in alcuni casi il trattamento può essere effettuato anche senza il consenso dell'interessato;
- che in ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs 196/2003 e degli artt. 15-22 del Regolamento 679/2016;
- che in allegato alla presente informativa sono riportati gli articoli 7 e 24 del D.lgs 196/2003 e gli artt. da 15 a 21 del Regolamento.

Trasferimento dei dati all'estero.

I Vostri dati potranno essere comunicati e/o trasmessi all'estero, anche verso Paesi Terzi non europei, solo in merito a quanto disposto dall'art. 46 del Regolamento o per motivi esclusivamente tecnici legati alla struttura del Sistema Informativo istituzionale e/o

all'applicazione di misure di sicurezza tecniche e organizzative ritenute idonee dal Titolare (art. 32 del Regolamento 679/2016).

Diritti dell'interessato.

Relativamente ai dati personali medesimi l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento 679/2016 e dalla normativa nazionale vigente. In caso di sottoscrizione di una qualsiasi forma di consenso al trattamento, richiesto dall'Istituto **Comprensivo di Vedelago**, si fa presente che l'interessato può revocarlo in qualsiasi momento, fatti salvi gli adempimenti obbligatori previsti dalla normativa vigente al momento della richiesta di revoca, contattando il Titolare del trattamento ai recapiti di seguito riportati.

Titolare del trattamento.

Il titolare del trattamento, al quale Lei potrà rivolgersi per far valere i diritti di cui agli artt. dal 15 al 22 del GDPR 2016/679 e della normativa nazionale vigente sopra trascritti, è l'Istituto **Comprensivo di Vedelago**, con sede in Via Alessandro Manzoni, 8 - 31050 Vedelago (TV), nella persona del suo Rappresentante Legale Domenico Savio Teker, Dirigente Scolastico. I citati diritti potranno essere da Lei esercitati anche mediante l'invio di comunicazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: tvic820001@istruzione.it oppure all'indirizzo di posta certificata: tvic820001@pec.istruzione.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è:
Andrea Paro di Gemini Consult S.r.l. Via S. Pio X, 45/1 - 31033 Castelfranco Veneto (TV)
Telefono 0422 877411
E-mail: paro@geminiconsult.it
PEC: rdp@legalmail.it

Diritto di reclamo.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo all'Istituto Comprensivo di Vedelago, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE 2016/679)

Il Dirigente Scolastico
Dott. Domenico Savio Teker

Allegato all'informativa

DECRETO LEGISLATIVO 30 giugno 2003, n. 196

Codice in materia di protezione dei dati personali. (GU n.174 del 29-7-2003 - Suppl. Ordinario n. 123)

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1- L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2- L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello stato, di responsabili o incaricati.

3- L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4- L'interessato ha diritto ad opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Art. 24. Casi nei quali può essere effettuato il trattamento senza consenso

1. Il consenso non è richiesto, oltre che nei casi previsti nella Parte II, quando il trattamento:

- a) è necessario per adempiere ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria;
- b) è necessario per eseguire obblighi derivanti da un contratto del quale è parte l'interessato o per adempiere, prima della conclusione del contratto, a specifiche richieste dell'interessato;
- c) riguarda dati provenienti da pubblici registri, elenchi, atti documenti conoscibili da chiunque, fermi restando i limiti e le modalità che le leggi, i regolamenti o la normativa comunitaria stabiliscono per la conoscibilità e pubblicità dei dati;
- d) riguarda dati relativi allo svolgimento di attività economiche, trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di segreto aziendale e industriale;
- e) è necessario per la salvaguardia della vita o dell'incolumità fisica di un terzo. Se la medesima finalità riguarda l'interessato e quest'ultimo non può prestare il proprio consenso per impossibilità fisica, per incapacità di agire o per incapacità di intendere o di volere, il consenso è manifestato da chi esercita legalmente la potestà, ovvero da un prossimo congiunto, da un familiare, da un convivente o, in loro assenza, dal responsabile della struttura presso cui dimora l'interessato. Si applica la disposizione di cui all'articolo 82, comma 2;
- f) con esclusione della diffusione, è necessario ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 397, o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento, nel rispetto della vigente normativa in materia di segreto aziendale e industriale;

g) con esclusione della diffusione, è necessario, nei casi individuati dal Garante sulla base dei principi sanciti dalla legge, per perseguire un legittimo interesse del titolare o di un terzo destinatario dei dati, anche in riferimento all'attività di gruppi bancari e di società controllate o collegate, qualora non prevalgano i diritti e le libertà fondamentali, la dignità o un legittimo interesse dell'interessato;

h) con esclusione della comunicazione all'esterno e della diffusione, è effettuato da associazioni, enti od organismi senza scopo di lucro, anche non riconosciuti, in riferimento a soggetti che hanno con essi contatti regolari o ad aderenti, per il perseguimento di scopi determinati e legittimi individuati dall'atto costitutivo, dallo statuto o dal contratto collettivo, e con modalità di utilizzo previste espressamente con determinazione resa nota agli interessati all'atto dell'informativa ai sensi dell'articolo 13;

i) è necessario, in conformità ai rispettivi codici di deontologia di cui all'allegato A), per esclusivi scopi scientifici o statistici, ovvero per esclusivi scopi storici presso archivi privati dichiarati di notevole interesse storico ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, di approvazione del testo unico in materia di beni culturali e ambientali o, secondo quanto previsto dai medesimi codici, presso altri archivi privati.

REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Articolo 15 Diritto di accesso dell'interessato

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

a) le finalità del trattamento;

b) le categorie di dati personali in questione;

c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;

d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;

e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;

f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;

g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;

h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Sezione 3 - Rettifica e cancellazione

Articolo 16 - Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 - Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:

- a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
- b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
- c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;
- d) i dati personali sono stati trattati illecitamente;
- e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
- f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.

2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:

- a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
- b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3;
- d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; e)
- e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 - Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
- b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
- c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19 - Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Articolo 20 - Diritto alla portabilità dei dati

1. L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora:

- a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e
- b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

2. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

3. L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

4. Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Sezione 4 - Diritto di opposizione e processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche

Articolo 21 - Diritto di opposizione

1. L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

2. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.

3. Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.

4. Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.

5. Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.

6. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Articolo 22 - Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione

1. L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

2. Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione:

- a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento;
 - b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato;
 - c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.
3. Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.
4. Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.